



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. 3681/TRI/DI/B

28 SET. 2012

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Venezia (Porto Marghera)" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Venezia (Porto Marghera)";
- Considerato che il 15 febbraio 2006 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia ed Edison SpA hanno sottoscritto un contratto di transazione con il quale Edison SpA si è impegnata a versare allo Stato Italiano un contributo finanziario a titolo di concorso al finanziamento degli interventi di marginamento, diaframmatatura, drenaggio, bonifica dei canali industriali prospicienti le aree di proprietà o in concessione a Edison Spa, nonché il retromarginamento lato terraferma delle macroisole ove sono localizzate le aree di proprietà o in concessione di Edison SpA;
- Visto il Decreto interministeriale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 aprile 2006, con il quale è stato approvato il contratto di transazione di cui al punto precedente;
- Visto il "Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati" contenuto nel documento "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)", trasmesso da Edison SpA con nota del 14 febbraio 2006,

REG. IN ALTA LEGGE DEL 2011
Add. 29/11/2012
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Rep. N. 105/A
L. CONSIGLIERE


CBS

- con protocollo n. FB 013/06, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 3162/QdV/DI del 14 febbraio 2006;
- Visti gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 5 aprile 2006 che ha dichiarato approvabile con prescrizioni, il "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)";
- Visto il documento "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque con misure di sicurezza (ai sensi del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471) – Centrale Termoelettrica Azotati", trasmesso da Edison SpA con nota del 23 novembre 2006, con protocollo n. FB070/06, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23917/QdV/DI del 27 novembre 2006, che integra il precedente progetto trasmesso con la nota del 14 febbraio 2006, con protocollo n. FB 013/06;
- Vista la nota di ARPAV del 15 marzo 2007 con protocollo n. 35166/07/SRIB, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 7812/QdV/DI del 20 marzo 2007, con la quale si è espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla validazione delle attività di caratterizzazione svolte nell'ambito del Piano di caratterizzazione dell'area dello stabilimento Edison SpA di Porto Marghera;
- Vista la nota della Regione Veneto del 28 marzo 2007 con protocollo n. 177747/57.08, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9132/QdV/DI del 4 aprile 2007 con la quale si sottolinea che le garanzie finanziarie previste dall'articolo 242, comma 7, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, devono essere prestate alle Province, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 21 gennaio 2000, n. 3 che ha trasferito alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- Visti gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 10 ottobre 2007 che ha dichiarato approvabile il "Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati" contenuto nel "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)" ed integrato dal documento "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque con misure di sicurezza (ai sensi del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471) – Centrale Termoelettrica Azotati", a condizione che Edison SpA trasmettesse un'integrazione di recepimento delle prescrizioni formulate dalla Conferenza stessa;
- Visto il "Documento integrativo al Progetto definitivo di bonifica in risposta alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di

- servizi del 10 ottobre 2007”, trasmesso da Edison SpA in data 15 febbraio 2008, con nota con protocollo n. FB013/08, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 4304/QdV/DI del 21 febbraio 2008;
- Visti gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 16 aprile 2008 che ha dichiarato approvabile il “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati” costituito dai documenti “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)”, “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque con misure di sicurezza (ai sensi del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471) – Centrale Termoelettrica Azotati” e “Documento integrativo al Progetto definitivo di bonifica in risposta alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di servizi del 10 ottobre 2007”, a condizione che Edison SpA, in sede di esecuzione dei controlli relativi al monitoraggio, nonché alla conclusione dell’intervento di bonifica delle acque di falda, eseguisse preventivamente una verifica delle metodiche analitiche per metalli, IPA ed Idrocarburi totali, utilizzate dai laboratori pubblico e privato;
- Considerato che il “Progetto definitivo delle acque di falda del sito CTE Azotati”, presuppone che nelle aree siano realizzati interventi di marginamento e retromarginamento ad opera del Magistrato alle Acque di Venezia, nonché il connesso sistema di drenaggio a monte del marginamento stesso;
- Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 4505/QdV/DI/B del 23 aprile 2008 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 16 aprile 2008;
- Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 luglio 2008 con protocollo n. 4816/M/DI/B, con il quale è stato autorizzato con prescrizioni, in via provvisoria, per motivazioni d’urgenza, l’avvio dei lavori relativi al “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati”;
- Vista la nota di Edison SpA del 5 agosto 2008, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19353/QdV/DI del 13 agosto 2008 nella quale si specifica che, contrariamente a quanto indicato nell’articolo 3 del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 luglio 2008 con protocollo n. 4816/M/DI/B, l’importo dell’intervento previsto dal “Progetto definitivo delle acque di falda del sito CTE Azotati” è stimato in 1.299.770,00 euro;
- Vista la nota della Regione del Veneto del 4 maggio 2012 con protocollo n. 205839, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare al protocollo n. 16808/TRI/DI del 6 giugno 2012 nella quale si comunica che gli interventi ricompresi nel “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati” non sono soggetti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico, reso con nota con protocollo n. 191066 del 14 settembre 2012, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 26110/TRI/DI del 17 settembre 2012;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati”, costituito dai documenti “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)”, “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque con misure di sicurezza (ai sensi del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471) – Centrale Termoelettrica Azotati” e “Documento integrativo al Progetto definitivo di bonifica in risposta alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di servizi del 10 ottobre 2007”, a condizione che, in sede di esecuzione dei controlli relativi al monitoraggio, nonché alla conclusione dell’intervento di bonifica delle acque di falda, Edison SpA esegua preventivamente una verifica delle metodiche analitiche per metalli, IPA ed Idrocarburi totali, utilizzate dai laboratori pubblico e privato.
2. Resta salvo l’obbligo di Edison SpA di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all’esame delle Amministrazioni competenti nell’istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici.
3. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l’Archivio della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di servizi decisoria del 16 aprile 2008.
4. Il Progetto di cui al comma 1 dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità previste.
5. La corretta esecuzione ed il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Venezia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente, ai sensi dell’articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, Edison SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o comunque fossero emunte ulteriori quantità di acqua di falda rispetto a quelle previste nel progetto di bonifica, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, dovrà essere presentata una fideiussione bancaria a cura di Edison SpA a favore della Provincia di Venezia, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto e stimato in 1.299.770,00 euro (un milione duecentonovantanovemila e settecentosettanta euro).

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto n. 555 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 12/10/12

IL DIRETTORE





Dear Sir,
I have the pleasure to inform you that
the order for the ribbon has been received
and the ribbon will be ready for delivery
in about 10 days. I will be glad to
send you a sample of the ribbon if you
wish.